



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	UniversitÃ degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura(<i>IdSua:1562320</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=ef389887-6a92-4bf5-9a63-813b096badb2
Tasse	http://www.unirc.it/studenti.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NAVA Consuelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARCIDIACONO	Giuseppe Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
2.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
3.	COLAFRANCESCHI	Daniela	ICAR/15	PO	1	Affine
4.	GINEX	Gaetano	ICAR/17	PA	1	Base
5.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
6.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante

7.	MILARDI	Martino	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
8.	MORABITO	Roberto	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
9.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
10.	ROCCA	Ettore	M-FIL/04	PA	1	Affine
11.	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
12.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
13.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
14.	TORNATORA	Rosa Marina	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
15.	TROMBETTA	Corrado	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti
D'Amico Francesco dmcfnc95a09m208f@studenti.unirc.it 3478036538
Del Rosario Francesco
Greco Francesco
Lagana' Giovanni
Pisani Francesca
Raffa Simona
Schiavello Raffaele
Tripodi Ilaria
Villari Davide vlldvd96r25f158q@studenti.unirc.it 3493326727
Trimboli Francesco francesco.trimboli@unirc.it

Gruppo di gestione AQ
Francesco D'Amico
Gabriella Pultrone
Adolfo Santini
Antonella Sarlo
Rita Simone

Tutor
Alessandra BARRESI
Vincenzo GIOFFRE'
Sebastiano NUCIFORA
Francesco PASTURA
Venera Paola RAFFA
Alessandro VILLARI
Gabriella PULTRONE
Francesca GIGLIO
Giuseppina FOTI
Domenico MEDIATI
Raffaella CAMPANELLA
Valerio Alberto MORABITO
Consuelo NAVA
Alba SOFI



Il Corso di Studio in breve

22/05/2019

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, il cui ordinamento Ã" stato predisposto ai sensi del DM 270/2004 e successivi DDMM applicativi 16/03/2007 e 26/07/2007, appartiene alla Classe delle Lauree magistrali in "Architettura e ingegneria edile-architettura" (classe LM-4).

I laureati, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-4, devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attivitÃ di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, cosÃ¬ come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Direttiva CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo formativo di fondo Ã“ l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura, della cittÃ e del territorio secondo un'impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.



► QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04.

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012).

Per il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria è necessario attendere l'adeguamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 in relazione all'applicazione dell'esercizio delle professioni (regolamentate nel CAPO III artt. 15, 16, 17, 18) rispetto alle figure professionali previste dalle declaratorie delle classi di laurea magistrale del D.M. 270. Egli ha, inoltre, posto la necessità di considerare, nelle azioni rivolte all'accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro, le nuove e più complesse competenze richieste alla figura dell'architetto.

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/04/2020

Nel 2013 è stato avviato un processo di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, pur nel rispetto del precedente Ordinamento Didattico (RAD), per renderla maggiormente aderente alle mutate condizioni sociali e professionali del contesto di riferimento.

Al fine di conseguire la massima condivisione possibile delle scelte, sono stati organizzati numerosi incontri con tutti i docenti del Dipartimento e con la componente studentesca, più volte coinvolta in forma assembleare. Sono stati anche consultati gli Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori (APPC) delle aree geografiche da cui provengono la maggior parte degli studenti. In particolare, il 15 febbraio 2013 si è svolto un incontro con il Presidente dell'Ordine degli APPC della Provincia di Reggio Calabria, mentre nel giugno 2013 la nuova offerta formativa è stata presentata e dibattuta alla presenza delle rappresentanze studentesche e dei Presidenti degli Ordini degli APPC delle Province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania.

Nel corso del 2017, al fine di coinvolgere anche stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo in rapporto alle caratteristiche del territorio di riferimento, sono state organizzate le seguenti giornate di incontro con alcuni attori locali:

14 giugno 2017

- Incontro con il dott. Piero Milasi, Direttore e Responsabile della Sezione Ambiente del Polo d'Innovazione "Net scarl à Natura Energia e Territorio" e con il dott. Piero Polimeni, gestore del polo sulle "Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali" - Sez. di Reggio Calabria.

12 ottobre 2017

- Incontro con il dott. Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Reggio Calabria, e con le dott.sse Giulia Megna e Angelica Pirrello, responsabili del relativo Ufficio Ricerca e Sviluppo (R&D).

12 dicembre 2017

- Incontro con il dott. Francesco Siclari e con il dott. Antonio Tropea, rispettivamente Presidente e Direttore dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria.

Nei primi mesi del 2019 l'offerta formativa Ã“ stata nuovamente aggiornata per renderla maggiormente adeguata alle attuali richieste del territorio e per migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa del Corso di Studio, sempre nel rispetto, perÃ², del vigente Ordinamento Didattico. Tra l'altro, sono stati previsti alcuni orientamenti specifici nella parte conclusiva del percorso formativo, al fine di caratterizzare le competenze professionali dei laureati.

Oltre che con i docenti e gli studenti del Dipartimento, le scelte sono state definite e condivise attraverso un processo di consultazione, confronto e dibattito con enti locali e istituzioni del territorio.

A tal fine, il 6 febbraio 2019 il Dipartimento ha organizzato un incontro generale su "Didattica, ricerca e terza missione" invitando i seguenti soggetti:

Regione Calabria (Presidente, Vice presidente, Assessore all'istruzione e alle attivitÃ culturali, Dirigente della Struttura di Coordinamento alla Programmazione Nazionale, Dirigente alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, Dirigente del Servizio Ricerca scientifica e Innovazione Tecnologica, Assessore alla Pianificazione territoriale e urbanistica, Assessore alle infrastrutture, Assessore alla tutela dell'ambiente, Presidente del Consiglio Regionale)

Comune di Reggio Calabria (Sindaco della CittÃ Metropolitana, Assessore all'istruzione e alla cultura, Assessore alla Pianificazione sostenibile del Territorio)

Presidente di FinCalabria

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Messina

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria

Presidente di Confindustria di Reggio Calabria

Presidente di Confindustria di Messina

Presidente dei Giovani Imprenditori di Reggio Calabria

Presidente ANCE Calabria

Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Presidente Provinciale Confartigianato

Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Direttore del Museo di Messina

Segretario Generale del MIBACT

Presidente Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte

Direttore dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria

Direttore dell'Archivio di Stato di Messina

Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria

Dirigenti delle seguenti scuole superiori di secondo grado: Liceo scientifico "Leonardo da Vinci", Liceo scientifico "Alessandro Volta", Liceo classico "Tommaso Campanella", Istituto industriale "Panella", Istituto per geometri "Righi"

L'incontro Ã“ stato molto partecipato e ha consentito di rafforzare i rapporti con i "portatori di interesse" in relazione alle attivitÃ formative e di ricerca del Dipartimento. I numerosi e qualificati interventi hanno consentito di avviare e consolidare un processo di interazione e di confronto, che continuerÃ nel prossimo futuro al fine di esaminare gli effetti, i risultati e le ricadute dell'aggiornamento dell'offerta formativa. Un resoconto dell'incontro del 6 febbraio 2019 Ã“ stato pubblicato sulla "Gazzetta del Sud" dell'8 febbraio 2019.

A seguito di quest'incontro, il 21 maggio 2019 sono stati firmati tre accordi quadro, rispettivamente con la CittÃ Metropolitana, l'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, che prevedono lo sviluppo di attivitÃ di comune interesse, con particolare riferimento allo svolgimento di tirocini curriculare all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento.



Il Corso di Studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo del corso di studio Ã" quello di creare una figura professionale che alla specifica capacitÃ progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilitÃ costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilitÃ, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e societÃ di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle cittÃ e del territorio.

Pertanto, in termini operativi, il Corso di Studio mira a fornire competenze relativamente a capacitÃ:

- di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);
- di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- di elaborare progetti di qualitÃ alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti utilizzabili;
- di gestire le procedure dei processi produttivi;
- di dirigere la costruzione;
- di controllare e validare la progettazione e collaudare le realizzazioni;
- di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunitÃ europea.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attivitÃ di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, cosÃ¬ come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In particolare, in una prima fase di ingresso nel mondo del lavoro, sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- recupero e restauro del patrimonio edilizio storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento ed alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- gestione, manutenzione e conservazione del costruito, con riferimento al patrimonio edilizio (nel settore civile) e a quello infrastrutturale (a scala urbana);
- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi, con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali, e con particolare riferimento all'integrazione tra qualitÃ dell'opera, fattibilitÃ costruttiva, innovazione tecnologica, risparmio energetico,

problematiche procedurali, gestione dell'organismo;

- pianificazione e progettazione a scala urbana, in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura e dell'ambiente urbano.

Pertanto il Corso di Studio propone un'offerta formativa che, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva 85/384/CE del 10/06/85 (endecalogo), assicuri il raggiungimento di conoscenze e competenze relativamente a:

1. capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;

3. conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;

4. adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;

5. capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di

adeguare tra loro creazioni architettoniche- e spazi, in funzione dei bisogni e della misure dell'uomo;

6. capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;

7. conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;

8. conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;

9. conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;

10. capacità tecnica che consente di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;

11. conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modifica dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1,

della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali viene richiesta una competenza specifica: logica, cultura generale, comprensione del testo, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di Corso di Dipartimento o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando accesso programmato 2013_14

► QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2019

L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato. L'iscrizione alle prove di ammissione richiede il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

► QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo.

Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il raggiungimento delle conoscenze, capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea.

Il Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

- A) attività formative di base;
- B) attività formative caratterizzanti;
- C) attività formative in uno o più¹ ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;
- F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché² abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché² attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento.

L'offerta formativa del Corso di Studio si articola in una parte teorica mirata all'acquisizione, da parte dello studente, di nozioni di teorie, metodi e discipline; e in una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività specifiche della professione di architetto.

Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in tre cicli:

- il primo ciclo (1^o e 2^o anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base; al termine di questo ciclo lo studente deve avere appreso i fondamenti della composizione architettonica, della progettazione urbanistica, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico.
- il secondo ciclo (3^o e 4^o anno) è orientato alla formazione complessa e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi; al termine di questo ciclo lo studente deve aver appreso le conoscenze caratterizzanti al mestiere dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo.
- il terzo ciclo (5^o anno), destinato prevalentemente alla redazione dell'elaborato dell'esame di laurea, è orientato alla sperimentazione progettuale che si realizza negli Atelier di tesi, luoghi dove, attraverso il contributo di più¹ docenti, si applicano i concetti appresi nei precedenti cicli, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi, in termini di acquisizione da parte dello studente di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, con i seguenti contenuti minimi:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve conoscere approfonditamente: la storia dell'architettura antica e medievale, moderna e contemporanea; gli strumenti e le forme della rappresentazione con tecniche tradizionali e con sistemi informatici innovativi; gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base.

Il laureato deve avere piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, normativi, gestionali, economici, estimativi, paesaggistici ed ambientali. Deve anche possedere nozioni nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa. Inoltre deve dimostrare di avere acquistato un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso modalità di insegnamento di tipo tradizionale, come i corsi mono-disciplinari e i corsi integrati, e di tipo sperimentale e innovativo come i laboratori, i workshops e i supporti didattici in e-learning, che caratterizzano il primo ciclo di studi (primo e secondo anno).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve essere in grado di progettare alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli della pianificazione a grande scala e di conseguenza dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue inferenze, sino alla dimensione territoriale. Il laureato dovrà sapere utilizzare le competenze acquisite per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione dell'ambiente fisico artefatto/naturale, anche in un contesto di ricerca.

Oltre a predisporre progetti di architettura, il laureato dovrà saper dirigerne la realizzazione, coordinando a tal fine e, ove è necessario, altri specialisti operatori nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro e della conservazione dell'architettura e del paesaggio. Per favorire la formazione al lavoro in gruppo coordinato, il corso di studio propone forme di didattica laboratoriale con moduli disciplinari integrati finalizzati ad esercitazioni progettuali e di ricerca: tale

esperienza caratterizza prevalentemente il secondo e il terzo ciclo di studi che comprendono terzo e quarto anno e quinto anno.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi con i seguenti contenuti minimi:

Area I - DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente.

Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Area II - DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Area III - RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Area IV - DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Area V - ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Area VI - DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA

L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e dei più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono, in via generale, a tematiche di economia ambientale e, nello specifico metodologico, all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Area VII à PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Riguardano aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Area VIII à PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti a tutte le scale.

Area IX à DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA

L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Area X à TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO

Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Area XI à PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del CdS e Aree di Apprendimento

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
	Conoscenza e capacità di comprensione	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
	DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.		
Conoscenza e comprensione			

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:
- di concetti di base, gli strumenti ed metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali;
- di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano;
- di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:
- la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire dell'economia ed estimo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi; conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

• la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;

• l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

• la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;

• la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

• le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue

metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica,

tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- â€¢ i fondamentali proiettivi della scienza della rappresentazione;
 - â€¢ la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;
 - â€¢ la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;
 - â€¢ la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;
 - â€¢ i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;
 - â€¢ la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;
 - â€¢ la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscuro, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;
 - â€¢ i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;
 - â€¢ la percezione e la comunicazione visiva;
 - â€¢ la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;
- Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:
- â€¢ effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;
 - â€¢ restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);
 - â€¢ rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;
 - â€¢ rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;
 - â€¢ i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei temi ed alla loro restituzione;
 - â€¢ la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;
 - â€¢ la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;
 - â€¢ la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- â€¢ i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e l'esame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;
- â€¢ le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estime-analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;
- â€¢ la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

gli concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;

gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticienza statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA
L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle

funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

â€ i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;

â€ i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;

â€ i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;

â€ gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;

â€ le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito. Insegnamenti i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

• avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione;

• aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;

• saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;

• possedere la nozione di luogo, e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza;

• possedere la nozione di insieme architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);

• essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

• la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;

• la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;

• la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;

• la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;

• la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti

scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

• i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.

• le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

• le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.

• le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).

• la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

• i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro

caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;
è l'analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.
Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:
è la capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura si instaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;
è la capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utenza, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:
è gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;
è i materiali e le tecnologie costruttive storiche;
è le metodiche analitiche dell'architettura;
è le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;
è le metodologie d'intervento urbanistico nei centri storici;
è le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;
è la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;
è utilizzare metodologie analitiche, per l'èssame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;
è saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono

attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:
- la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dall'opera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio		<p>Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento.</p> <p>Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo e quarto anno, attraverso l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, arredamento, design, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare.</p> <p>Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza la terza fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Laurea, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità, disciplinare e professionale al contempo, che rappresenta il tramite con il mondo professionale esterno.</p>
Abilità comunicative		<p>Il laureato deve acquisire capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, sia nazionali che internazionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine nel percorso formativo e nella varietà e complessità delle discipline e dei prodotti attesi da elaborare, verrà privilegiato, in sede di esame e di modalità di accertamento della preparazione, il dialogo e la comunicazione espressa attraverso la parola, intesa sia come fattore primario di comunicazione sia come modalità di integrazione all'elaborato-progetto.</p>

Capacità di apprendimento

Il laureato deve dimostrare di avere acquisito le abilità necessarie che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale e operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento.

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master e dottorati di ricerca.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta.

La prova finale conclusiva è esame di laurea è consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera "D", e gli ambiti "E" ed "F" delle attività formative previste dalla legge 270/2004.

Il voto finale è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: caratteristiche della prova finale



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2019

La prova finale, o esame di laurea, consiste nella discussione dinanzi a una Commissione di un elaborato individuale di natura teorica o progettuale, redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori, inerente i contenuti disciplinari del Corso di Laurea magistrale a.c.u. in Architettura, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Le modalità di ammissione all'esame di laurea, di composizione della Commissione e dell'attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Tesi di Laurea del Dipartimento.



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2019/20

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.darte.unirc.it/calendario_lezioni.php

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.darte.unirc.it/calendario_esami.php

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE(CAD) link	URSO AGOSTINO	RU	4	40	
2.	ICAR/17	Anno di corso	ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DEI MODELLI URBANI E RURALI NEI PAESI	NUCIFORA SEBASTIANO	RU	6	60	

	1	IN VIA DI SVILUPPO link						
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITETTURA E CATASTROFE. IL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE E RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI NATURALI E URBANI link	TORNATORA ROSA MARINA	PA	6	60	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 1</i>) link	MORABITO ROBERTO	PA	8	80	
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 1</i>) link	MORABITO ROBERTO	PA	8	80	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE link	COLISTRA DANIELE	PA	6	60	
7.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO link	MAZZA LABOCSETTA ANTONINO	PA	6	60	
8.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI ESTETICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 1</i>) link	ROCCA ETTORE	PA	3	30	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	CURTI GABRIELLA	RU	6	60	
10.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	COLISTRA DANIELE	PA	6	60	
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	FORMA E STRUTTURA: PICCOLE E GRANDI OPERE TRA ARCHITETTURA E INGEGNERIA link	SIMONE RITA	PA	6	60	
12.	ICAR/17	Anno di corso 1	INFOGRAFICA ARCHITETTONICA E URBANA link	PENNISI ISIDORO	RU	6	60	
13.	ICAR/12	Anno di corso 1	LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'INVOLUCRO ARCHITETTONICO link	TROMBETTA CORRADO	PA	6	60	
14.	ICAR/15	Anno di corso 1	LANDSCAPE ARCHITECTURE link	MORABITO VALERIO ALBERTO	RU	6	60	
15.	0	Anno di corso	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY		8	80	

			1	TERESA				
16. ICAR/17	Anno di corso 1	LINGUAGGI GRAFICI E MULTIMEDIALITA' link		URSO AGOSTINO	RU	6	60	
17. ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'ARCHITETTURA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 1 link		TROMBETTA CORRADO	PA	6	60	
18. ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'ARCHITETTURA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 1 link		DE CAPUA ALBERTO	PA	6	60	
19. ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER IL PROGETTO link		GIGLIO FRANCESCA	RU	6	60	
20. ICAR/17	Anno di corso 1	PAESAGGI FRAGILI. CULTURA E PROGETTO. TECNOLOGIE APPROPRIATE link		VILLARI ALESSANDRO	RU	6	60	
21. ICAR/14	Anno di corso 1	SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD link		SIMONE RITA	PA	6	60	
22. ICAR/12	Anno di corso 1	SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE DEL PROGETTO link		NAVA CONSUELO	RU	6	60	
23. ICAR/17	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA link		FATTA FRANCESCA	PO	6	60	
24. ICAR/13	Anno di corso 1	TEORIE DEL DESIGN link		QUISTELLI CARMINE LUDOVICO	RU	6	60	
25. ICAR/12	Anno di corso 1	TESTING E SPERIMENTAZIONI PER LE NUOVE PERFORMANCE DEGLI INVOLUCRI EDILIZI link		MILARDI MARTINO	PA	6	60	
26. ICAR/12	Anno di corso 1	UNIVERSAL DESIGN E PROCESSI INNOVATIVI NEL RAPPORTO TRA UTENZA E PROGETTO link		BAGNATO FRANCESCO	PA	6	60	
27. ICAR/22	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI link		DELLA SPINA LUCIA	RU	6	60	
28. ICAR/14	Anno di corso	WORKSHOP DHTL - DESIGNING, HERITAGE, TOURISM, LANDSCAPES		TORNATORA ROSA	PA	6	60	

► QUADRO B4**Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

► QUADRO B4**Laboratori e Aule Informatiche**

Link inserito: <http://www.darte.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

► QUADRO B4**Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

► QUADRO B4**Biblioteche**

Link inserito: <http://www.darte.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

► QUADRO B5**Orientamento in ingresso**

19/05/2019

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura sono coordinate da uno o più delegati del Direttore del Dipartimento Architettura e Territorio che partecipano e contribuiscono alle iniziative di Ateneo. I servizi di orientamento in ingresso riguardano principalmente le seguenti attività :

a) Informazione

- Incontri Scuola/Università : visite-incontro presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio
- Seminari informativi sull'offerta didattica, sulla sua organizzazione e sugli sbocchi occupazionali

b) Formazione orientativa

- Accoglienza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presso le strutture didattiche del Dipartimento
- Visite ai laboratori del Dipartimento e alle strutture di servizio per gli studenti

c) Consulenza orientativa

- Servizio di consulenza personalizzato, previa prenotazione on-line, presso la sede di UniOrienta

Il Dipartimento, inoltre, organizza specifiche iniziative di orientamento in ingresso, quali:

Open Day - Festa di fine corsi

L'Open Day si svolge alla fine del secondo semestre. Prevede la presentazione delle principali elaborazioni progettuali che hanno impegnato gli studenti durante l'anno accademico e l'organizzazione di brevi iniziative seminariali sui temi dell'architettura, della città e del paesaggio. La giornata è aperta alla partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di far sperimentare loro forme dirette di conoscenza del Corso di Laurea magistrale a.c.u. in Architettura offerto dal Dipartimento.

First Day - Giornata di accoglienza delle matricole

Il First Day è la giornata di accoglienza e di orientamento delle matricole per favorirne l'inserimento. La giornata prevede la presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dedicati agli studenti.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2019

Le iniziative per l'orientamento e il tutorato in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il Dipartimento Architettura e Territorio fornisce i seguenti servizi di orientamento e di tutorato in itinere:

A. Front-office del Corso di Laurea magistrale a.c.u. in Architettura

Servizio: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi

Sede: Direzione del Dipartimento Architettura e Territorio - "Area Didattica"

Orario: Lunedì-Venerdì dalle 10.00 alle 13.00

B. Sportello del Corso di Laurea magistrale a.c.u. in Architettura

Sede: Direzione del Dipartimento Architettura e Territorio

Servizio: Ricevimento del Coordinatore del CdLm a.c.u. in Architettura

Orario: Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00

C. Tutorato in itinere del Corso di Laurea magistrale a.c.u. in Architettura

Per ciascun anno di corso il Dipartimento individua 4 tutor di riferimento che svolgono attività di supporto e di orientamento nei loro orari di ricevimento.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/07/2020

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria partecipa al Programma Erasmus+ per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020, che promuove l'internazionalizzazione delle Università attraverso la mobilità individuale per attività di studio, formazione, tirocinio, insegnamento e volontariato. Il Programma Erasmus+ supporta, inoltre, la creazione e il potenziamento di Partenariati Strategici tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e del mondo del lavoro.

In questo contesto, lo studente può confrontarsi con realtà internazionali seguendo corsi e sostenendo esami in una Università europea di uno dei Paesi partecipanti al Programma, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero (traineeship). Le due esperienze si possono sia alternare sia ripetere, nel rispetto della durata complessiva che, per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico come quello svolto presso il dArTe, è pari a 24 mesi.

Per gli studenti, la mobilità per studio all'estero può essere richiesta a partire dal secondo anno di studio, mentre la mobilità per traineeship può essere richiesta anche a partire dal primo anno.

Il periodo di studio all'estero è parte integrante del percorso formativo dello studente e la mobilità deve svolgersi presso un'Università europea che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Ateneo di Reggio Calabria. Durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio nazionali e non devono essere corrisposte ulteriori tasse di iscrizione presso l'Università ospitante.

Il periodo di traineeship all'estero può essere svolto presso un'impresa o una società di progettazione che ha sede in uno dei Paesi aderenti al Programma. Anche i neolaureati possono partecipare al programma di mobilità per traineeship, purché la domanda di partecipazione e la procedura di selezione si svolgano prima del conseguimento della Laurea. L'Università Mediterranea di Reggio Calabria pubblica annualmente un bando di selezione per l'attribuzione di borse di mobilità Erasmus+ per studio ed Erasmus+ per traineeship.

Nell'ambito degli accordi bilaterali, il dArTe favorisce sia la mobilità dei propri studenti in uscita (outgoing) sia quella degli studenti stranieri in entrata (incoming). L'assistenza agli studenti in mobilità (incoming e outgoing) è assicurata e monitorata:

- dal Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo (erasmus@unirc.it)
- dall'Ufficio Internazionalizzazione del Dipartimento (erasmus.archi@unirc.it);
- dai delegati del Dipartimento
- dall'associazione ESN Rhegium (Erasmus Student Network Reggio Calabria) costituita da ex studenti Erasmus reggini, che svolge diverse attività per facilitare l'inserimento degli studenti europei nella società reggina e per mostrare loro il patrimonio storico e culturale della città .

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

► QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

- Internazionalizzazione del Corso di Laura magistrale a c.u. in Architettura (rilascio del doppio titolo)

A partire dall'anno accademico 2018/19, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha stipulato con l'Ain Shams University del Cairo (Egitto) un accordo che prevede l'internazionalizzazione del Corso di Laura magistrale a c.u. in Architettura mediante un programma con mobilità strutturata degli studenti e rilascio del doppio titolo.

Il programma si rivolge a studenti del IV o del V anno che devono svolgere presso l'Istituzione ospitante (host Institution) un periodo formativo della durata da due a quattro semestri, nonché l'elaborazione della tesi di laurea con la supervisione di un relatore dell'Istituzione di appartenenza (home Institution) e di un relatore dell'Istituzione ospitante.

Gli studenti che desiderano partecipare al programma sono sottoposti a una selezione da parte dell'Istituzione di

appartenenza, di norma avviata attraverso la pubblicazione di un bando. L'Istituzione ospitante dovrà confermare l'ammissione dei candidati selezionati dall'Istituzione di appartenenza. Per ogni anno accademico, il numero di studenti in mobilità sarà stabilito di concerto dalle due Istituzioni.

Nell'ambito di questo programma, dieci studenti egiziani si iscrivono al IV anno del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura nell'anno accademico 2019/20.

- **Assistenza agli studenti in mobilità**

L'assistenza agli studenti in mobilità (incoming e outgoing) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali à Ufficio ERASMUS dell'Ateneo;
- dai delegati del Dipartimento coadiuvati da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria, costituita da ex studenti ERASMUS, che svolge un servizio di orientamento degli studenti outgoing e di inserimento di quelli incoming.

- **Accordi bilaterali nell'ambito del programma ERASMUS**

Per l'anno accademico 2020/21, il Dipartimento Architettura e Territorio intrattiene i seguenti accordi bilaterali per la mobilità internazionale degli studenti nell'ambito del programma ERASMUS:

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Polis University - Department of Architecture and Engineering		15/05/2015	solo italiano
2	Austria	Universität für Bodenkultur		23/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven - Architecture and Building		06/09/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven - Architecture and Town Planning		28/09/2017	solo italiano
5	Egitto	Ain Shams University - Cairo		30/01/2019	doppio
6	Francia	École d'Architecture Marseille-Luminy		12/03/2014	solo italiano
7	Germania	Jade Hochschule - Oldenburg Campus		18/03/2014	solo italiano
8	Germania	Rhein Main University of Applied Sciences		21/01/2019	solo italiano
9	Germania	Universität Kassel		04/04/2014	solo italiano
10	Grecia	National Technical University of Athens		13/03/2015	solo italiano
11	Grecia	University of Thessaly, Volos		17/03/2014	solo italiano
12	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje		28/04/2017	solo italiano
13	Polonia	Politechnika Lubelska	60312-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/02/2014	solo italiano
14	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Lusófona, Lisbona		28/04/2014	solo italiano
16	Portogallo	University of Trás-os-Montes and Alto Douro (UTAD), Vila Real		30/09/2016	solo italiano
17	Regno Unito	Newcastle University		17/10/2016	solo italiano
18	Regno Unito	University of Salford, Manchester		13/10/2015	solo italiano
19	Romania	Gheorghe Asachi Technical University, Iasi		01/03/2016	solo italiano
		Ion Mincu University of			solo

20	Romania	Architecture and Urbanism, Bucharest		20/11/2015	italiano
21	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio, Madrid		14/03/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena, Cartagena		26/05/2016	solo italiano
26	Spagna	Universidad da Coruña, Coruña		07/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla, Sevilla		27/02/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Valladolid, Valladolid		26/10/2018	solo italiano
29	Spagna	Universidad del País Vasco, San Sebastián		03/02/2014	solo italiano
30	Turchia	Bursa Uludağ Üniversitesi, Bursa		18/01/2019	solo italiano
31	Turchia	Gediz Üniversitesi - Izmir		26/06/2014	solo italiano
32	Turchia	Middle East Technical University	220496-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
33	Turchia	Äzyegin University, İstanbul		18/01/2019	solo italiano
34	Ungheria	Szent István University Ybl Miklos Budapest, Budapest		25/03/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/07/2020

TIROCINI CURRICULARI

Il Dipartimento Architettura e Territorio favorisce l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro attraverso la stipula di accordi con enti pubblici e aziende private finalizzati allo svolgimento dei tirocini curriculare previsti al quinto anno di corso (8 CFU).

All'atto dello svolgimento, i tirocini sono monitorati numericamente e qualitativamente attraverso la compilazione di schede di valutazione da parte dell'ente ospitante e dello studente, al fine di evidenziare eventuali aspetti critici e di predisporre tempestivamente le azioni correttive. La qualità dei tirocini è inoltre garantita da docenti del Dipartimento, che in base alle proprie competenze, svolgono il ruolo di docente tutor.

Per consentire la diffusione delle informazioni sulle attività di tirocinio, è stata predisposta sul sito del Dipartimento la seguente pagina: http://www.darte.unirc.it/attivita_f_partecipazione.php.

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

L'accompagnamento al mondo lavoro Ã“ promosso e realizzato dal servizio Job Placement dell'Ateneo. Le azioni intraprese tendono a facilitare i laureati nella ricerca del lavoro e nelle scelte professionali. Il servizio Job Placement svolge le seguenti attività :

Servizi ai laureati/laureandi

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca "offerte di lavoro"
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

Servizi alle aziende

1. Registrazione gratuita delle aziende
2. Accesso alla banca dati dei laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

Tirocini post-laurea

Il servizio Job Placement cura direttamente il processo di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione "on the job" immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/attivita_formative_tipo_f.php

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento ha da tempo intrapreso diverse iniziative di sostegno per studenti diversamente abili, allo scopo di consentire il superamento degli ostacoli che possono limitarne l'inserimento nel mondo universitario e in modo da assicurare loro pari condizioni per il diritto allo studio. Ulteriori informazioni sono reperibili al link [08/07/2020](http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php)

"http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php"

Inoltre, sono state svolte numerose attività di "Alternanza scuola-lavoro" e di PCTO rivolte a oltre 1000 alunni delle scuole secondarie di secondo grado, riguardanti la presentazione delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento, la visita dei laboratori (in particolare del Building Future Lab) e alcune lezioni di docenti del Dipartimento.

► QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sull'efficacia del processo formativo con riferimento ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso sono state rilevate attraverso i questionari sulla didattica compilati online sulla piattaforma GOMP.

Le analisi delle informazioni relative all'anno accademico 2019/20 sono riportate nel file allegato predisposto dal Servizio Statistico dell'Ateneo.

22/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

22/10/2020

Le opinioni dei laureati nell'anno 2019 relative alla soddisfazione per il Corso di Studio appena concluso e la condizione occupazionale sono state rilevate da AlmaLaurea e sono riportate nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/10/2020

DATI DI INGRESSO

Con riferimento all'anno accademico 2019/20, l'attrattivitÃ del CdS valutata rispetto al numero di studenti che hanno superato il test di accesso presenta un notevole aumento (+ 45% circa) rispetto al precedente anno accademico 2018/19. Di questi, il 54% proviene da licei, mentre il 46% da istituti tecnici. Quelli con voto di maturitÃ nella fascia piÃ¹ alta (da 90 a 100) sono il 22%; quelli con voto di maturitÃ nella fascia media (da 70 a 89) sono il 67%; quelli con voto di maturitÃ nella fascia bassa (da 66 a 69) sono l'11%. Il 71% proviene dalla Regione Calabria e il 29% da altre regioni.

Con riferimento al numero di studenti che hanno superato il test di accesso per l'anno accademico 2020/21, l'attrattivitÃ del CdS presenta una decisa diminuzione (- 37% circa) rispetto al precedente anno accademico 2019/20.

Con riferimento alle successive immatricolazioni, il 70% circa degli studenti proviene dai licei, con una tendenza in aumento rispetto all'anno precedente, mentre si registra un calo della percentuale di studenti provenienti dagli istituti tecnici, pari a circa il 30%. Gli studenti immatricolati con voto di maturitÃ nella fascia piÃ¹ alta (da 90 a 100) sono circa il 36%; quelli con voto di maturitÃ nella fascia media (da 70 a 89) sono circa il 47%; quelli con voto di maturitÃ nella fascia bassa (da 66 a 69) sono circa il 17%. Circa il 56% degli iscritti proviene dalla stessa Regione Calabria, con un calo rispetto al 71% dell'anno precedente. Non sono presenti studenti lavoratori.

DATI DI PERCORSO

I dati sugli esiti didattici, ricavati dagli indicatori di monitoraggio forniti dal MIUR per gli anni solari dal 2015 al 2018, evidenziano che:

- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2018 Ã pari al 56,7%, con un deciso aumento rispetto al 49,6% del 2017, percentuale che coincide con quella media degli Atenei non telematici della stessa area geografica, anch'essa pari al 56,7%.
- la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire fa registrare nell'anno solare 2018 un certo aumento, attestandosi sul 52,5% rispetto al 47,8% del 2017, con un valore ancora decisamente minore rispetto alla media degli Atenei non telematici della medesima area geografica, pari al 62,3%.

DATI DI USCITA

Nell'anno solare 2018 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso Ã pari al 4,7%, decisamente inferiore a quella degli Atenei non telematici della stessa area geografica che Ã pari al 16,1%. Nel medesimo anno solare 2018, la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS Ã del 25,0%, ancora inferiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica che Ã pari al 32,9%.

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/10/2020

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro sono state rilevate dalle indagini di AlmaLaurea sul "Profilo dei laureati" e sulla "Condizione occupazionale". Le informazioni relative all'anno accademico 2019/20 sono riportate nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

10/10/2020

In riferimento alla nuova programmazione didattica prevista a partire dall'a.a. 2019/20 - che ipotizza la massima integrazione tra i tirocini curriculari e gli atelier di tesi tematici - il Dipartimento sta provvedendo alla revisione e alla riformulazione delle convenzioni in atto, privilegiando e ampliando il rapporto con Enti e Imprese con i quali condividere la parte finale del percorso formativo dello studente. Ad anticipare tale riformulazione dei rapporti, già negli a.a. precedenti, erano state sviluppate delle convenzioni mirate alla convergenza tra l'esperienza del tirocinio e lo sviluppo della tesi di laurea che si sono risolte con la soddisfazione reciproca dello studente e dell'Ente ospitante.

La positività delle esperienze svolte - oltre che dai risultati tangibili di alcuni prodotti di tesi - per l'a.a. 2018/19 è stata rilevata, tramite il monitoraggio eseguito attraverso la compilazione di due schede: (i) questionario di valutazione di fine tirocinio, a cura dell'ente ospitante; (ii) descrizione delle competenze acquisite, a cura principalmente dello studente e in parte del tutor scientifico e di quello aziendale.

Le due schede hanno consentito di effettuare una valutazione incrociata del livello di soddisfacimento per le attività svolte, sia da parte dello studente, sia dell'ente ospitante.

Il questionario di valutazione di fine tirocinio consente di esprimere con un giudizio crescente (da 1 a 4) il livello di soddisfacimento del progetto formativo da parte dell'ente ospitante in termini di obiettivi e di attività formativa, ed è suddiviso in due sezioni: "obiettivi" (8 domande) e "attività formative" (6 domande). In riferimento all'a.a. 2018/19, nella sezione "obiettivi" si evidenzia una presenza prevalente di piena soddisfazione (valore 4) a fronte di una non completa soddisfazione (valore 3) che appare in forma ridotta. Analoga condizione emerge dall'analisi della sezione "attività formative". Gli enti ospitanti, pertanto, hanno espresso giudizi positivi riguardo al progetto formativo.

A differenza della prima, la scheda che descrive le "competenze acquisite" non tende alla formulazione di giudizi quantitativi quanto, piuttosto, descrittivi dell'acquisizione di esperienza maturata. Per i tirocini svolti nell'anno accademico 2018/19 le risposte sono state diversificate, seppur ben articolate nello specificare le tipologie di esperienze condotte e di competenze acquisite.

Le schede di monitoraggio sono consultabili presso gli uffici della segreteria didattica.

Per l'anno accademico 2019/20, tuttavia, l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha impedito, di fatto, lo svolgimento di tirocini curriculari.

Nella speranza che l'emergenza sanitaria lo possa consentire, per l'anno accademico 2020/21 si auspica che la pratica del tirocinio curriculare - parte integrante del percorso di tesi - diventi una prassi seguita dalla quasi totalità degli studenti e che i rapporti tra il Dipartimento e gli enti o le imprese tendano sempre più alla costruzione di legami che investano formazione, ricerca e professione.



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilitÀ a livello di Ateneo

08/07/2020

La struttura organizzativa e le responsabilitÀ a livello di Ateneo, nonchÀ gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio sono riportati nella pagina web del Presidio di QualitÀ .

Descrizione link:

Link inserito: <http://www.unirc.it/pqa/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilitÀ della AQ a livello del Corso di Studio

04/03/2020

Il processo di Assicurazione della QualitÀ del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura Ã“ governato dalla Commissione di AQ del CdS (CAQ-CdS), che svolge i seguenti compiti annuali:

- supporto alla compilazione della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS);
- redazione e approvazione della scheda di monitoraggio annuale;
- acquisizione della relazione della CPDS;
- acquisizione dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Sulla base delle informazioni acquisite, la CAQ-CdS propone al Consiglio del CdS eventuali interventi migliorativi della qualitÀ della didattica.

Ogni quattro anni la CAQ-CdS redige un Rapporto di Riesame ciclico, contenente un'autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualitÀ pertinenti (R3) e dell'andamento complessivo del CdS. In tale Rapporto, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide piÃ¹ rilevanti, la CAQ-CdS propone cambiamenti e interventi correttivi da realizzare nel ciclo successivo.

Gli schemi del formato della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico sono riportati rispettivamente negli Allegati 6.1 e 6.2 delle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari del 10/08/2017.

Nel triennio 2018-2021, la CAQ-CdS Ã“ cosÃ¬ composta:

Prof.ssa Rita Simone (coordinatrice della Commissione)

(Coordinatore del Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura e coordinatore della Commissione)

Prof. Adolfo Santini

(Direttore del Dipartimento)

Prof.ssa Gabriella Pultrone

(Referente per il Dipartimento nel Presidio di QualitÀ dell'Ateneo)

Prof. Antonella Sarlo

(Rappresentante dei docenti)

Sig. Francesco D'Amico

(Rappresentante degli studenti)

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/commissione_qualita_cds.php

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS (CAQ-CdS) ha programmato i propri lavori relativamente alle seguenti scadenze:

Redazione del Primo Rapporto di Riesame (scadenza 10/03/2013), dei Rapporti Annuali di Riesame (RAR) (scadenze 31/01/2014; 31/01/2015; 31/01/2016; 31/01/2017), del Commento alle Schede Indicatori di Monitoraggio e del Rapporto di Riesame Ciclico 2013-2017. I Rapporti di Riesame sono stati caricati sul sito web del Dipartimento e inviati al Nucleo di Valutazione per i successivi atti di competenza.

Organizzazione, compilazione e verifica delle SUA-CdS per gli anni accademici 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19.

Redazione della Relazione Annuale di Autovalutazione delle attività svolte per l'Assicurazione della Qualità da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Redazione della Relazione Annuale sul RAR da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Acquisizione e analisi delle Relazioni Annuali della CPDS per gli anni accademici 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18.

Incontri periodici con: Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento (CAQ-D), Commissione Paritetica Docenti Studenti, Docenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, Rappresentanti degli studenti.

Acquisizione e discussione delle Relazioni Annuali della CPDS AA.AA. 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17.

Incontri periodici con CAQ-Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Docenti del CdS (comunicazioni e discussioni durante i Consigli), Rappresentanti Studenti.

Descrizione link: Documentazione AVA Dipartimento dArTe

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

► QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

20/05/2019

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Primo Rapporto di Riesame del CdS (scadenza 10/03/2013), dei Rapporti Annuali di Riesame del CdS (scadenze 31/01/2014; 31/01/2015; 31/01/2016; 31/01/2017) e del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2013-2017 (in allegato).

I Rapporti sono stati caricati nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviati al Nucleo di Valutazione affinché li verificassero al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

A partire dal 2018 il rapporto di riesame annuale è sostituito dalla scheda di monitoraggio annuale, che può essere compilata in base agli indicatori pubblicati sulla piattaforma ministeriale.

Descrizione link: sito Dipartimento_sistema assicurazione qualità_documenti AVA

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Riesame Ciclico CdS 2013-2017

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	UniversitÃ degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=ef389887-6a92-4bf5-9a63-813b096badb2
Tasse	http://www.unirc.it/studenti.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS NAVA Consuelo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)

Struttura didattica di riferimento Architettura e Territorio

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARCIDIACONO	Giuseppe Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
2.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
3.	COLAFRANCESCHI	Daniela	ICAR/15	PO	1	Affine	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO
4.	GINEX	Gaetano	ICAR/17	PA	1	Base	1. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA 2. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA

5.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
6.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE 2. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE
7.	MILARDI	Martino	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. TESTING E SPERIMENTAZIONI PER LE NUOVE PERFORMANCE DEGLI INVOLUCRI EDILIZI 2. MATERIALI PER L'ARCHITETTURA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 2
8.	MORABITO	Roberto	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 2. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1
9.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA 2. PROGETTAZIONE URBANISTICA
10.	ROCCA	Ettore	M-FIL/04	PA	1	Affine	1. ELEMENTI DI ESTETICA 2 2. ELEMENTI DI ESTETICA 1
11.	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. MORFOLOGIA STRUTTURALE
12.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE URBANISTICA 2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
13.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III 3. FORMA E STRUTTURA: PICCOLE E GRANDI OPERE TRA ARCHITETTURA E INGEGNERIA 4. SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD
							1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II 2. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 3. ARCHITETTURA E

CATASTROFE. IL
PROGETTO DI
RICOSTRUZIONE E
RIGENERAZIONE DEI
PAESAGGI NATURALI E
URBANI
4. WORKSHOP DHTL -

14. TORNATORA

Rosa
Marina

ICAR/14 PA

1

Caratterizzante

15. TROMBETTA Corrado ICAR/12 PA 1 Caratterizzante

1. MATERIALI PER
L'ARCHITETTURA E
L'INNOVAZIONE DEI
SISTEMI COSTRUTTIVI 1
2. LA PROGETTAZIONE
ESECUTIVA
DELL'INVOLUCRO
ARCHITETTONICO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'Amico	Francesco	dmcfnc95a09m208f@studenti.unirc.it	3478036538
Del Rosario	Francesco		
Greco	Francesco		
Lagana'	Giovanni		
Pisani	Francesca		
Raffa	Simona		
Schiavello	Raffaele		
Tripodi	Ilaria		
Villari	Davide	vlldvd96r25f158q@studenti.unirc.it	3493326727
Trimboli	Francesco	francesco.trimboli@unirc.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'Amico	Francesco
Pultrone	Gabriella

Santini

Adolfo

Sarlo

Antonella

Simone

Rita



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BARRESI	Alessandra		
GIOFFRE'	Vincenzo		
NUCIFORA	Sebastiano		
PASTURA	Francesco		
RAFFA	Venera Paola		
VILLARI	Alessandro		
PULTRONE	Gabriella		
GIGLIO	Francesca		
FOTI	Giuseppina		
MEDIATI	Domenico		
CAMPANELLA	Raffaella		
MORABITO	Valerio Alberto		
NAVA	Consuelo		
SOFI	Alba		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 100

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via dell'Università , 25 89124 - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	100



▶ **Altre Informazioni**
RAD



Codice interno all'ateneo del corso

AR.M^GEN^080063

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

▶ **Date delibere di riferimento**
RAD



Data di approvazione della struttura didattica

22/02/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

11/12/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla FacoltÀ di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificitÀ del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicoâscientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresÃ¬ che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	472000860	ABILITA' INFORMATICHE 2 (CAD) annuale	0	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	40
2	2020	472001388	ABILITA' INFORMATICHE(CAD) annuale	0	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	40
3	2020	472001395	ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DEI MODELLI URBANI E RURALI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO annuale	ICAR/17	Sebastiano NUCIFORA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
4	2020	472002450	ARCHITETTURA E CATASTROFE. IL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE E RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI NATURALI E URBANI annuale	ICAR/14	Docente di riferimento Rosa Marina TORNATORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	60
5	2018	472000341	ARREDAMENTO I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) annuale	ICAR/16	Docente di riferimento Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	40
6	2018	472000342	ARREDAMENTO I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) annuale	ICAR/16	Marcello SESTITO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	40
7	2017	472000063	ARREDAMENTO II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) annuale	ICAR/16	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	40
8	2017	472000064	ARREDAMENTO II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) annuale	ICAR/16	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	40
			ARREDAMENTO II (modulo di LABORATORIO DI		Docente di riferimento Rita SIMONE		

9	2017	472000065	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/16	Professore Associato confermato	ICAR/14	40
10	2020	472001384	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 1) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Roberto MORABITO Professore Associato confermato	ICAR/14	80
11	2020	472002443	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 1) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Roberto MORABITO Professore Associato confermato	ICAR/14	80
12	2019	472002806	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 2) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rosa Marina TORNATORA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	80
13	2019	472000812	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 2) <i>annuale</i>	ICAR/14	Francesca SCHEPIS		80
14	2020	472002444	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE <i>annuale</i>	ICAR/17	Daniele COLISTRA Professore Associato confermato	ICAR/17	60
15	2020	472001378	DIRITTO URBANISTICO <i>annuale</i>	IUS/10	Antonino MAZZA LABOCSETTA Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	60
16	2018	472000330	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Gaetano GINEX Professore Associato confermato	ICAR/17	60
17	2019	472000817	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i>	ICAR/17	Rosario Giovanni BRANDOLINO Professore Associato confermato	ICAR/17	60
18	2020	472001383	ELEMENTI DI ESTETICA 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 1)	M-FIL/04	Docente di riferimento Ettore ROCCA	M-FIL/04	30

			<i>annuale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
19	2019	472000811	ELEMENTI DI ESTETICA 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 2) <i>annuale</i>	M-FIL/04	Docente di riferimento Ettore ROCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/04	30
20	2016	472000014	ESTIMO <i>annuale</i>	ICAR/22	Lucia DELLA SPINA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/22	80
21	2020	472001379	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/17	Daniele COLISTRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
22	2020	472001380	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>annuale</i>	ICAR/17	Gabriella CURTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
23	2020	472002451	FORMA E STRUTTURA: PICCOLE E GRANDI OPERE TRA ARCHITETTURA E INGEGNERIA <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
24	2020	472001402	INFOGRAFICA ARCHITETTONICA E URBANA <i>annuale</i>	ICAR/17	Isidoro PENNISI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
25	2020	472001389	LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'INVOLUCRO ARCHITETTONICO <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Corrado TROMBETTA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
26	2020	472001399	LANDSCAPE ARCHITECTURE <i>annuale</i>	ICAR/15	Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
27	2020	472001377	LINGUA STRANIERA (INGLESE) <i>annuale</i>	0	Mary Teresa O' SULLIVAN		80
28	2020	472002447	LINGUAGGI GRAFICI E MULTIMEDIALITA' <i>annuale</i>	ICAR/17	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
29	2020	472001386	MATERIALI PER L'ARCHITETTURA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 1 <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Corrado TROMBETTA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60

30	2020	472001385	MATERIALI PER L'ARCHITETTURA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 1 <i>annuale</i>	ICAR/12	Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
31	2019	472000813	MATERIALI PER L'ARCHITETTURA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 2 <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Martino MILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
32	2020	472002449	MATERIALI, INNOVAZIONE E Sperimentazione per il PROGETTO <i>annuale</i>	ICAR/12	Francesca GIGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	60
33	2017	472000071	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Massimo LAURIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
34	2017	472000070	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/13	Giuseppina FOTI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
35	2018	472000347	MORFOLOGIA STRUTTURALE (modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Adolfo Alberto SANTINI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	60
36	2020	472002446	PAESAGGI FRAGILI. CULTURA E PROGETTO. TECNOLOGIE APPROPRIATE <i>annuale</i>	ICAR/17	Alessandro VILLARI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
37	2017	472000054	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
38	2017	472000053	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
39	2017	472000055	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Ricercatore</i>	ICAR/21	60

			(modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>		<i>confermato</i>		
40	2018	472000336	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE <i>annuale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Flavia MARTINELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	60
41	2018	472000337	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE <i>annuale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Flavia MARTINELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	60
42	2018	472000339	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	80
43	2018	472000340	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) <i>annuale</i>	ICAR/14	Marcello SESTITO <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i>	ICAR/14	80
44	2017	472000060	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	80
45	2017	472000061	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	80
46	2017	472000062	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rosa Marina TORNATORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	80
47	2016	472000017	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	120
48	2016	472000018	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE	ICAR/14	120

			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) <i>annuale</i>		Professore Associato confermato		
49	2018	472000343	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO <i>annuale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Daniela COLAFRANCESCHI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/15	120
50	2018	472000344	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO <i>annuale</i>	ICAR/15	Vincenzo GIOFFRE' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	120
51	2017	472000068	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Massimo LAURIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
52	2017	472000067	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>annuale</i>	ICAR/12	Giuseppina FOTI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
53	2017	472000057	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60
54	2017	472000056	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
55	2017	472000058	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>annuale</i>	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	60
56	2018	472000348	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE <i>annuale</i>	ICAR/12	Consuelo NAVA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	60
57	2018	472000349	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE <i>annuale</i>	ICAR/12	Consuelo NAVA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	60
58	2019	472000641	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE	ICAR/17	Sebastiano NUCIFORA	ICAR/17	40

			(modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
59	2018	472000333	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Gaetano GINEX <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
60	2019	472000820	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>annuale</i>	ICAR/17	Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
61	2020	472001400	SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
62	2020	472001401	SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE DEL PROGETTO <i>annuale</i>	ICAR/12	Consuelo NAVA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	60
63	2019	472000809	STATICA <i>annuale</i>	ICAR/08	Alba SOFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	60
64	2018	472000346	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>annuale</i>	ICAR/09	Raffaele PUCINOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/09	60
65	2020	472001417	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	60
66	2020	472002445	TEORIE DEL DESIGN <i>annuale</i>	ICAR/13	Carmine Ludovico QUISTELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	60
67	2020	472001409	TESTING E SPERIMENTAZIONI PER LE NUOVE PERFORMANCE DEGLI INVOLUCRI EDILIZI <i>annuale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Martino MILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
			UNIVERSAL DESIGN E PROCESSI INNOVATIVI NEL		Francesco BAGNATO		

68	2020	472001397	RAPPORTO TRA UTENZA E PROGETTO <i>annuale</i>	ICAR/12	<i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
69	2019	472000638	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i>	ICAR/21	Raffaella CAMPANELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	60
70	2019	472000639	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I) <i>annuale</i>	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	60
71	2020	472002496	VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI <i>annuale</i>	ICAR/22	Lucia DELLA SPINA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/22	60
72	2020	472001390	WORKSHOP DHTL - DESIGNING, HERITAGE, TOURISM, LANDSCAPES <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rosa Marina TORNATORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	60



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	0	8	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	0	12	12 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	20	20 - 24
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	0	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base		56	56 - 64	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	40	40 - 40
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	0	12	8 - 12
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	0	24	24 - 24
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	0	24	24 - 24
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	0	24	24 - 24
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	0	8	8 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 134 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti		138		134 - 138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/17 Disegno M-FIL/04 Estetica	0	32 - 32 min 30	
Totale attività Affini				
	32	32 - 32		
Altre attività		CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente		30		30 - 30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	20 8		20 - 20 8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				-
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	8	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività	74	72 - 74	
CFU totali per il conseguimento del titolo	300		
CFU totali inseriti	300	294 - 308	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU	min		max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8		
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12		
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20		
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	16	16		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 56:		56			
Totale Attività di Base			56 - 64			

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU	min		max	minimo da D.M. per l'ambito
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	40	40	36		

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	24	24	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	24	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	8	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		134		

Totale Attività Caratterizzanti	134 - 138
--	-----------

Attività affini	
	R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 - Disegno INF/01 - Informatica L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 - Estetica MAT/03 - Geometria MAT/05 - Analisi matematica SECS-P/06 - Economia applicata	32	32	30
Totale Attività Affini		32	32	



Altre attività

RD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	30	30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	20	20
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	8	8
Abilità informatiche e telematiche	6	8
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	72 - 74	



Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	294 - 308



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RD

Motivi dell'istituzione di più¹ corsi nella classe

RD



Note relative alle attività di base

RD



Note relative alle altre attività

RD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : INF/01 , MAT/03 , SECS-P/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/17 ,

MAT/05)

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò² al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più¹ specialistici di formazione professionale scientifica quali master, dottorati di ricerca e livelli scientifici europei dei saperi della figura dell'architetto. Ciò² ha comportato la decisione di incrementare i settori scientifici disciplinari: ICAR/17, MAT/03-05, SECS-P/06 e INF/01:

ICAR/17:per le sue applicazioni multimediali, con 8 CFU.

MAT/05 - MAT/03: per i suoi modelli teorico strutturali, con 8 CFU.

SECS-P/06:per le sue applicazioni ai nuovi modelli urbanistici, con 4 CFU.

INF/01: per le sue applicazioni di interesse interdisciplinare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

RD